



Comune di Cloz
Provincia di Trento

*Verbale di deliberazione n. 01/2019
del Commissario ad acta*

**OGGETTO: COMUNE DI CLOZ. PRG GENERALE E RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE.
VARIANTE ORDINARIA 2018 art. 39 L.P. 4 agosto 2015, n. 15. I^ ADOZIONE**

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di maggio ad ore 17.00, nella sala consigliare del Comune di Cloz l'arch. Rolando Bonazza – Commissario ad acta nominato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 151 dd. 08.02.2019, ha adottato la presente deliberazione sull'argomento in oggetto.

Assiste il Segretario Comunale dott. Silvio Rossi.

In relazione al disposto di cui all'art.185 della L.R. 03.05.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Silvio Rossi

IL COMMISSARIO AD ACTA

Il Comune di Cloz rilevava la necessità di procedere con un adeguamento del proprio strumento di pianificazione territoriale, stante le necessità imposte sia dal mutato quadro normativo provinciale sia dalle dinamiche insediative ed imprenditoriali in continua evoluzione, per cui con la deliberazione giuntale n.ro 53 dd. 24.05.2017 è stato incaricato l'architetto Gianluigi Zanutelli con studio in Cles e con deliberazione giuntale n.ro 36 dd. 20.04.2018 modificando l'atto di conferimento dell'incarico nel senso che lo stesso venga attribuito all'arch. Zanutelli Gianluigi della Società TRAST SRL – con sede in Trento, composta al 50% da Zanutelli Maria domiciliata a Livo e per il restante 50% dalla Società ALTER STUDIOS SRL – con sede in Trento, della quale l'arch. Zanutelli Gianluigi risulta essere socio e titolare al 100%, per la predisposizione della variante da adottarsi da parte dell'Amministrazione.

Considerato che:

- L'articolo 37 della legge urbanistica provinciale 4 agosto 2015 n. 15 definisce la disciplina delle varianti al Piano Regolatore Generale.
- Preso che la variante in oggetto non rientra nei casi previsti dal comma 2 dell'art. 39 e pertanto si applica il procedimento che regola la formazione del Piano Regolatore Generale di cui all'art. 37 della medesima legge.
- Tale procedimento prevede che, preliminarmente all'avvio del procedimento di adozione della variante, il Comune pubblichi un avviso su un quotidiano locale e per 30 giorni all'albo pretorio e sul sito internet del Comune indicando gli obiettivi che intende perseguire, per consentire a chiunque di presentare proposte, a fini meramente collaborativi e non vincolanti, pertinenti agli obiettivi della variante. Il Comune ha pertanto proceduto a pubblicare avviso in tal senso il 26 marzo 2017.
- la variante successivamente predisposta è soggetta quindi all'adozione preliminare di cui al presente provvedimento.
- in seguito all'adozione preliminare le citate disposizioni norme della L.P. 04 agosto 2015 n.15 e s.m. (artt. 37 e seg.), prevedono:
 - a) che la documentazione della variante sia depositata a libera visione del pubblico presso gli Uffici comunali per 60 giorni consecutivi previo avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano locale, nell'albo pretorio del Comune e nel sito internet del Comune, durante i quali chiunque avrà la facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse;
 - b) che entro 20 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra il Comune pubblica per venti giorni consecutivi, nel sito internet del comune o nel sito internet del consorzio dei comuni trentini, l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni pervenute e una planimetria con l'indicazione delle parti del territorio oggetto delle osservazioni. Contestualmente alla pubblicazione le osservazioni pervenute sono messe a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali. Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal comune.
 - c) che, contemporaneamente al deposito, il progetto di variante viene tempestivamente trasmesso alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio per gli adempimenti di competenza;

Visto l'avviso preliminare all'avvio del procedimento di adozione della variante di adeguamento normativo e cartografico del Piano Regolatore Generale del Comune di Cloz, prot. 589 dd. 22.03.2017, pubblicato il 26.03.2017 e il successivo avviso di riapertura termini di data 10.01.2018 prot. 77, pubblicato il 14.01.2018, con i quali gli interessati sono stati avvisati nell'intenzione di redigere una variante al Piano Regolatore Generale con i seguenti obiettivi:

- adeguamento normativo e cartografico;
- verifica dei vincoli preordinati all'esproprio;
- inserimento di eventuali variazioni di interesse pubblico;

- verifica durata ed effetti delle previsioni del P.R.G. e dei piani attuativi con ripianificazione delle aree soggette a revisione ai sensi dell'art. 45 L.P. 15/2015;

Preso atto che, convocati per un esame preliminare della variante al P.R.G. così come predisposta dall'arch. Gianluigi Zanotelli della Società TRAST, a seguito della visione degli atti da parte dei Consiglieri Comunali, sono state presentate n.ro 8 dichiarazioni, nelle quali i componenti dell'organo collegiale si sono dichiarati incompatibili in quanto interessati, direttamente o indirettamente, dalle previsioni indicate nella variante medesima. Per cui con nota dd 07.01.2019 n. 86, si richiedeva alla Giunta Provinciale di Trento la nomina di Commissario ad acta incaricato dell'adozione degli atti necessari alla modifica delle previsioni urbanistiche proposte dai tecnici incaricati. La Giunta Provinciale di Trento, con deliberazione n. 151 dd 08.02.2019 ha provveduto alla nomina del Commissario ad acta nella persona del signor Arch. Rolando Bonazza.

Il Commissario, esaminati gli elaborati di piano, nonché le proposte pervenute dai privati fino alla fine di marzo 2019;

Dato atto, in primo luogo, che il Comune di Cloz non ha provveduto a superare il limite di assunzione di n.3 varianti nel biennio antecedente alla data odierna ai sensi dell'art. 42, c.2 della L.p. 04.08.2015, n. 15.

Rilevato che la variante al PRG non prevede modificazioni della destinazione urbanistica dei beni gravati da uso civico;

Visti ora gli elaborati presentati dall'arch. Gianluigi Zanotelli della Società TRAST, incaricati della redazione della variante, che consistono in :

- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - RAFFRONTO
- TAVOLA 1 INQUADRAMENTO GENERALE
- TAVOLA 2 SISTEMA AMBIENTALE
- TAVOLA 3 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO
- TAVOLA 4 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO
- TAVOLA 5 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO
- TAVOLA 5R SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - RAFFRONTO
- TAVOLA 6 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO
- TAVOLA 6R SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - RAFFRONTO
- TAVOLA 7 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO
- TAVOLA 7R SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - RAFFRONTO

Valutata quindi positivamente la variante al PRG, predisposta dall'arch. Gianluigi Zanotelli della Società TRAST, come risultante dagli elaborati progettuali depositati e sopra elencati.

Visto il parere favorevole, sulla proposta di adozione della presente deliberazione reso dal Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica – amministrativa;

Vista la L.P. 04.08.2015 n.15 e s.m.

Visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con Decreto del presidente della provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg e s.m.;

Vista la L.P. 04 marzo 2008 n.1;

Vista la L.P. 27 maggio 2008 n.5;

Vista la L.P. 14 giugno 2005 n.6;

Vista la L.P. 15 dicembre 2004; n.10;

Visto D.P.G.P. 14.09.2006, n.15-68/Leg;

Vista la legge regionale 03 maggio 2018 n. 2;

D E L I B E R A

1. Di adottare la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cloz e relative Norme di attuazione, denominata “Sesta Variante” così come predisposta dall’arch. Gianluigi Zanotelli della Società TRAST, in modo da consentire l’avvio dell’iter procedurale previsto dall’art. 37 della L.P. n.15/15 con la pubblicazione ed il deposito per la durata di 60 giorni, durante i quali chiunque può presentare osservazioni sul piano nel pubblico interesse.
2. Di dare atto che la “Sesta Variante” al Piano Regolatore Generale del Comune di Cloz di cui al precedente punto n. 1 è costituita dagli elaborati di seguito elencati:
 - RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - RAFFRONTO
 - TAVOLA 1 INQUADRAMENTO GENERALE
 - TAVOLA 2 SISTEMA AMBIENTALE
 - TAVOLA 3 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO
 - TAVOLA 4 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO
 - TAVOLA 5 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO
 - TAVOLA 5R SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - RAFFRONTO
 - TAVOLA 6 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO
 - TAVOLA 6R SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - RAFFRONTO
 - TAVOLA 7 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO
 - TAVOLA 7R SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - RAFFRONTO
3. Di **trasmettere** copia della presente deliberazione al Servizio urbanistica e Tutela del paesaggio e alla comunità di Valle della Val di Non per gli adempimenti di competenza.
4. Di **dare atto** che la presente variante non prevede mutamenti di destinazione di terreni gravati da uso civico, disciplinati dalla L.P. 14.06.2005, n. 6 e s.m.;
5. Di **dare atto** che dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella presente variante al P.R.G. (Piano regolatore Generale) di Cloz adottata in prima adozione, ai sensi dell’art. 47 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e s.m.;
6. di **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del 4° comma dell’art. 183 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
7. di **dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.



IL COMMISSARIO AD ACTA
arch. Rolando Bonazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rossi Silvio



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio ed all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 28.05.2019 al giorno 07.05.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Silvio Rossi



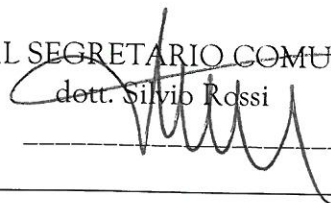
ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

☐ Dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

☒ Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Silvio Rossi



Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cloz, li

Il Segretario comunale
Dott. Silvio Rossi



